

ALDO MIORELLI, *Le epigrafi dei "Monumenti ai caduti" trentini nell'esercito austro-ungarico eretti tra il 1919 e il 1940*, in «Annali / Museo storico italiano della guerra» (ISSN: 1593-2575), 5-6 (1996-1997), pp. 151-177.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/amusig>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



ALDO MIORELLI

LE EPIGRAFI DEI «MONUMENTI AI CADUTI»
TRENTINI NELL'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO
ERETTI TRA IL 1919 E IL 1940

I materiali che vengono qui proposti vogliono essere un contributo per approfondire la conoscenza e lo studio di quei manufatti eretti dalle comunità trentine fra il 1919 e il 1940 per onorare o ricordare i propri concittadini morti nelle file dell'esercito austroungarico durante la prima guerra mondiale e denominati, per lo più impropriamente, come vedremo, «monumenti ai caduti»¹.

Le motivazioni che stanno alla base dei monumenti e il dibattito tra le forze politiche che ha accompagnato la loro realizzazione hanno avuto altrove una prima presentazione². Basti qui richiamare succintamente la posizione assunta nel primo dopoguerra dai popolari che, per devitalizzare ideologicamente il monumento e in coerenza con la scelta filoitaliana espressa fin dall'ottobre 1918 nel parlamento di Vienna, premevano per un suo impianto religioso; o quella dei socialisti che proponevano monumenti dalla connotazione esclusivamente civile; o quella infine dei liberali ex irredentisti che non vedevano di buon occhio i monumenti per gli austroungarici se non nel cimitero. Per questo motivo, nel 1923, la Prefettura di Trento, sollecitata dalla Legione trentina, impose di ricordare i morti austroungarici all'interno dei cimiteri - possibilmente con una semplice lapide - e di incidere sui monumenti delle epigrafi celebranti la redenzione.

Comprensibilmente tutto ciò ha avuto dei riflessi sulla diffusione dei monumenti, sulla loro collocazione urbanistica, sulla tipologia, sulle epigrafi e sui simboli che li accompagnano.

La diffusione

Il territorio preso in considerazione per il censimento dei monumenti è quello del Trentino attuale, con esclusione quindi dei comuni passati nel 1923 ad altre province³.

I monumenti finora censiti sono 280 dislocati in 273 località⁴.

È problematico valutare in termini percentuali la loro diffusione sul territorio perché la committenza dell'opera poteva fare riferimento ad entità territoriali o culturali variamente definite: comuni (355 nel 1919), frazioni, parrocchie e curazie (450 circa), chiese e cimiteri cui convergevano, singolarmente o collettivamente, le diverse comunità. Perciò possiamo trovare più monumenti all'interno di un solo comune (nelle tabelle le frazioni sono indicate col carattere corsivo) o un solo monumento per più comuni raggruppati in un'unica parrocchia o serviti da un solo cimitero⁵.

Balza comunque immediatamente all'occhio l'assenza di un monumento non solo nella città di Trento ma anche in alcuni dei 26 centri che erano sede di capitanato o di distretto giudiziario durante l'amministrazione asburgica come Borgo, Cles, Fiera di Primiero, Levico, Pieve di Ledro, Riva, Stenico, mentre ad Ala, Arco, Cembra, Civezzano, Condino, Fondo, Lavis, Malé, Mezzolombardo, Mori, Pergine, Rovereto, Strigno, Tione, Vigo di Fassa, Villalagarina, Vezzano il monumento è poco appariscente e realizzato in genere dopo il 1923.

Tale stato di cose è addebitabile alla particolare situazione politica del tempo come ci possono confermare sia le pressioni della Legione trentina sulla Prefettura, sia l'ordine emanato da quest'ultima di demolire il monumento di Cavalese, l'unico dei 26 centri che lo abbia eretto in una piazza⁶.

Identiche motivazioni, più che le difficoltà economiche, stanno alla base della scarsa diffusione che si può riscontrare in alcune realtà periferiche. Nella valle di Sole, che contava 33 comuni, abbiamo 13 monumenti mentre in val di Fassa il monumento è presente in 3 dei 7 comuni. Particolare è il caso del territorio dell'ex capitanato di Riva e dei suoi tre distretti giudiziari: nel distretto di Arco vi sono 11 monumenti distribuiti in 5 comuni, in quello di Riva, con 6 comuni, ve ne sono due, entrambi nel comune di Nago-Torbole, mentre nella Val di Ledro sono 3 su 13 i comuni provvisti di un ricordo per i propri morti in guerra.

La collocazione urbanistica

In genere ancora oggi i monumenti hanno conservato il loro sito originario⁷.

Fino al 1923 prevale la collocazione in siti extracimiteriali, nel «mondo dei vivi (tabella 2) - ricordiamoci che quasi sempre le chiese, su cui venivano murate le lapidi, danno sulla piazza -, mentre da quella data la tendenza viene invertita e si impone una collocazione nel mondo dei morti. L'extracimiterialità di alcuni monumenti in questo secondo periodo viene annullata, tranne che a Verla di cui si dirà poi e a Villalagarina, dalla funzione religiosa che viene ad essi affidata⁸.

La scelta del luogo in cui collocare il monumento rivela chiaramente gli intendimenti politici dei committenti: esibirlo in piazza tra i vivi non era come porlo nel cimitero tra i morti «viventi in Cristo».

Le tipologie

I monumenti presentano diverse tipologie. Alcune sono facilmente riconoscibili e classificabili; quelli invece che al di là delle differenziazioni formali, presentano una struttura autonoma, li ho classificati come cippi⁹. È chiaro che questi - può essere anche una semplice lapide collocata su un basamento autonomo - hanno un grado di ostentazione e visibilità superiore a qualsiasi lapide murata o anche solamente appoggiata ad un muro preesistente.

Dopo il 1923, quando la stagione monumentalistica è ormai in fase calante, aumentano le tipologie legate al culto e alla liturgia cattolica, che rendono i monumenti meno visibili e spesso socialmente impraticabili, talvolta inavvicinabili, come le campane, talvolta sottratti a chi cattolico non era. Spariscono le cappelle extracimiteriali, a Raossi sorge una chiesa¹⁰; il ricordo dei morti lo si affida ad alcuni altari, ad un tabernacolo, a degli affreschi¹¹, ad un'acquasantiera.

Le forme più particolari sono la fontana di Castel Tesino, la corona floreale metallica di Crosano, e il «parco della rimembranza» di Sfruz, il quale è però documentato solo oralmente, mancando qualsiasi accenno nell'archivio comunale.

Un discorso a parte va fatto per le campane. Sul quotidiano dei popolari «Il nuovo Trentino» era apparsa nella primavera del 1921 una corrispondenza che presentava la campana come «il monumento più bello, più cristiano, più umano» propugnandone la diffusione¹². Qualche campana per i morti in guerra, localmente indicata come «La caduta», venne così ad affiancarsi al preesistente monumento per accentuare il significato religioso del ricordo (Civezzano, Roncogno, S. Martino e Terres).

Le epigrafi

Le epigrafi qui raccolte sono numericamente inferiori ai monumenti censiti. Non è stato possibile infatti recuperare quelle dei monumenti inaccessibili, quelle dei monumenti distrutti senza che le lapidi siano state ricollocate, e quelle cancellate da vandalici restauri o coperte con gli elenchi dei morti della seconda guerra mondiale.

Nell'economia del monumento le parole incise rivestono una particolare importanza in quanto ci permettono non solo di conoscere le finalità o i sentimenti da cui erano mossi i committenti ma anche di cogliere, attraverso la rielaborazione ideologica della guerra e delle sue vittime, il processo di costruzione della memoria collettiva.

Poiché la committenza nasceva nell'ambito degli affetti (i famigliari, gli amici, i parenti, l'associazionismo, il «popolo») o delle istituzioni (la parrocchia, il comune) o dei reduci («i compatrioti guerrieri»), la relazione tra le epigrafi ed il carattere del monumento è molto stretta.

Se il manufatto è un monumento/controdono, se è quindi offerto dalla comunità ai «caduti» come segno di riconoscenza per il dovere da essi compiuto -questi sono i reali «monumenti ai caduti»-, l'epigrafe è ridotta all'essenziale; se invece esso è un monumento/ricordo, ossia un normale monumento funebre che conserva la «pietosa memoria» non solo di «caduti» ma anche di «morti», di «defunti», di «vittime», di «vite spezzate» o «recise», di «martiri», le epigrafi sono più articolate.

Conseguentemente la guerra, che aveva visto tanti nomini cadere «sui campi di battaglia» o morire «in terra straniera», viene certamente definita come mondiale o grande ma anche come «immane» «ferale», «atroce», «sanguinosa», «terribile», «orribile», «orrenda» o è vista come «eccidio», «turbine di sangue», «terribile bufera».

Tra le epigrafi si distinguono quelle di Dardine e Segno, due paesi tra loro vicini, che oltre ai morti in guerra ricordano nominativamente anche i reduci e quella di Villa Rendena-Verdesina la quale è l'unica che ci ricorda come i morti austroungarici siano stati anche considerati, in certi ambienti, come fautori della redenzione¹³.

Su alcuni monumenti - Fisto, Pelugo e Taio - l'epigrafe accomuna nel ricordo sia il volontario locale, morto con la divisa dell'esercito italiano, che i morti austroungarici. Ciò non avviene a Mattarello dove troviamo due distinte epigrafi.

Nel 1923 la Prefettura proibisce il ricordo congiunto di volontari e di austroungarici¹⁴ -questi ultimi non più considerati «figli caduti», come avveniva prima, ma «figli spenti»- ed impone epigrafi che, ispirate ad un passo del Leopardi (riprodotto letteralmente a Preore), insistono monotonamente su aspetti politici precedentemente ignorati (la redenzione del Trentino, l'oppressione austro-ungarica), tranne che a Ronzone, Denno, Godenzo, Mattarello («la mania di dominio» e «la follia dell'orgoglio» che leggiamo a Caneve-Mogno e a Stumiaga appartengono alla sfera morale del peccato e non a quella politica).

Consolidatosi il mito della redenzione -la guerra fino ad allora sempre indicata 1914-1918 (o 1919 per comprendere l'anno del rientro dei profughi), è diventata «guerra di redenzione» (Mori) o anche «1915-1918» (Nogaré e Tregiovo), -il fascismo di periferia realizza monumenti con iscrizioni prive di qualsiasi accenno politico a Mezzocorona, a Spormaggiore, a Verla, a Villalagarina e ad Ischia, dove la campana per i morti in guerra fusa nel 1922 era probabilmente sentita come monumento inadeguato alle liturgie patriottiche e di regime¹⁵. In queste occasioni viene recuperato anche il termine «caduti» che qualche anno prima era stato proibito¹⁶.

Dopo il 1923 si incontrano con maggior frequenza dei monumenti privi dei nominativi dei morti o con iscrizioni latine accanto alle preghiere diffuse anche precedentemente relative alla liturgia dei defunti.

Le iscrizioni sulle campane, tutte dedicate ai santi o alla Madonna, non certo ai morti in guerra, si ispirano al senso religioso e pietoso del ricordo. Se la campana però veniva fusa con i fondi dell'*Opera di Soccorso per le Chiese rovinate* essa doveva riportare obbligatoriamente almeno una delle seguenti epigrafi: «Me fregit furor hostis at hostis ab aere revixi Italiam clara voce Deumque canens» oppure «Asportata dagli

Austriaci il giorno... rifiuta col bottino della Vittoria il giorno...».

Frequentemente poi le epigrafi, sia prima che dopo l'intervento della Prefettura, sono accompagnate da preghiere tratte dalla liturgia dei defunti, mentre sono praticamente assenti le citazioni letterarie.

I simboli

Quasi tutti i monumenti presentano simboli religiosi¹⁷. Dove questi mancano vi supplisce la statuaria, la particolare collocazione cimiteriale (a Torbole la lapide è collocata sull'ossario) o l'epigrafe. Gli unici monumenti laici sono quelli di Molina di Ledro (che primariamente è un monumento per gli italiani e per il garibaldino locale), di Sacco (l'unico, con Moena ad essere ornato dallo stemma comunale), di Villalagarina¹⁸ e di Castel Tesino dove per volontà dell'amministrazione socialista è stata installata una fontana addossata al municipio.

Non mancano la fiaccola e la lampada votiva, l'alloro e l'edera, tutti simboli che richiamano una presenza e un ricordo perenni.

Il segno del martirio e della sofferenza è espresso dalla palma mentre le urne cinerarie (Dro, Mezzolombardo, Vigo Cavatine), l'altare a forma di sarcofago (Mori) e la colonna o il tronco spezzato (Prade, Marano, Valle S. Felice) potenziano l'immagine funebre del monumento.

I simboli di valore militare e di vittoria - sono praticamente assenti. Troviamo contemporaneamente l'aquila e la quercia solo a Mezzano; l'aquila, da sola, svetta sui monumenti di Villazzano, frutto di un comitato composto unicamente da reduci, e su quello di Marano. Troviamo infine la quercia a Bondone -due timide foglioline-, a Brione, a Giustino, a Molina di Ledro -con la palma, segno in questo caso di trionfo- e a Dro dove è menzionato il «patrio esercito» redentore.

*I testi delle epigrafi*¹⁹

1919

Paese	tipo	sito	epigrafe
* Albiano	?	?	
Dardine	croce	5	
Molina di Ledro	5		Al figlio di Ledro ai fratelli d'Italia / ricordando le vittime e di cessata tirannide / nel primo anniversario / del giorno di Vittoria, 4 novembre 1919. / Il comitato.
Noriglio	2	1	A / perenne memoria / dei soci caduti / nella guerra mondiale / 1914-1918 / il 1° agosto 1919 / I circoli di lettura-operaio / R.P.
<i>Santa Croce</i>	2	4	Dal misericordioso Iddio / gaudio eterno imploriamo / per le anime care indimenticabili / vittime innocenti della guerra mondiale / - R.I.P.

1920

Paese	tipo	sito	epigrafe
* Bieno	1	5	Ai caduti / dell'immane guerra / 1914-1918 / La popolazione di Bieno / consacra / 1920.
Bozzana	1	5	Mani pietose a ricordo dei caduti in guerra 1914-1918 questo monumento eressero.
Caldonazzo	1	5	Caldonazzo / ai suoi figli / caduti nella guerra europea / 1914-1918. / Morti e sperduti / nei lontani campi di battaglia / vivano sempre / nel religioso memore affetto / dei loro compatrioti. / R.I.P.
<i>Cares</i>	2	4	Gesù / conforto e corona dei giusti / accolga nei tabernacoli eterni / i cari nostri commilitoni / vittime innocenti, immolate / nella guerra mondiale 1914-1918./ Riposino in pace. / I reduci in segno d'affetto / questa memoria posero.
Castelfondo	altare	3	Il comune / di Castelfondo / in ricordo dei suoi caduti. (<i>originaria?</i>)
Dermulo	croce	1	Mani pietose / a ricordo dei caduti / e morti causa / la guerra / 1914-1918 / questo monumento / eressero.
Dorsino	edicola sacra	5	Genitori / vedove ed orfanelli / la pietà dei compagni qui pose / a memoria dei vostri cari / che, lasciatevi in lacrime / più non vedeste ritornare / dalla sanguinosa guerra / 1914-1918.
<i>Fondo</i>	2	1	Caduti di Fondo / nella guerra mondiale.
Ivano Fracena	1	1	A / memoria / dei caduti sui campi / di battaglia /

			dell'immane guerra / 1914-1918. / La popolazione di Ivano-Fracena / dedica / 1920./ Dona eis requiem / Domine / et dona nobis pacem.
<i>Malgolo</i>	2	1	Ai suoi figli / caduti nella guerra mondiale 1914-1918 / giacenti ignorati sotto zolle straniere / la popolazione di Malgolo / questo ricordo dedica.
<i>Molina Fiemme</i>	croce	5	Molina - Predaia / ricordano i loro / caduti nella guerra / 1914-1918.
* Moena	2	1	Ai caduti di Moena / nella guerra / mondiale / 1914-1918.
Nanno	1	1	1914-1918 / Ai caduti / nell'immane guerra / le cui ossa disperse / attendono in Cristo / la risurrezione / il dolore dei congiunti / la pietà di Nanno / questo ricordo / posero.
* Novaledo	?	1	
* Ospedaletto	croce	1	
Pedersano	1	1	Memoria dei caduti / della guerra 1914-1918. - R.I.P. / Pedersano 8.9.1920.
<i>Prade</i>	1	1	Vittime / della guerra europea / caddero lontano dal natio paese. / Ai morti di Prade / la frazione dedica.
* Ravina	2	4	
Romarzollo	1	2	Qui / presso ai padri quiescenti in pace / i concittadini vollero / che i rimpianti figli caduti nella guerra mondiale / 1914-1918 / rivivano alla fede e alla memoria / non peritura.
Ronzone	2	1	A mesta e perenne ricordanza / de' sottonomati compaesani / miseramente caduti / nell'orrenda guerra 1914-1918 / trascinativi nolenti / dal barbaro oppressore / i commilitoni superstiti / in tributo d'affetto e compianto. / Ronzone 1920.
* Smarano	croce	1	
Segno	croce	2	Ricordo / dei reduci / della guerra / 1914-1918. / I benefattori / americani / in memoria / dei caduti di guerra.
Taio	2	1	Ai caduti di Taio / nella guerra europea / MCMXIV - MCMXVIII.
Tenna	2	1	Sui campi / della grande guerra / caddero. / A queste vittime innocenti / ed a quelle numerosissime / che da cruda legge di guerra / strappate al patrio suolo / in terra straniera / dolorosamente si spensero / il popolo di Tenna / questo mesto affettuoso / ricordo / dedica.
Tesero	1	1	
Tione	2	1	Il comune / e il popolo di Tione / a perenne memoria / dei morti in guerra / MCMCXIV - MCMXVIII / Lux perpetua luceat eis / Requiescant in pace.
Vigolo Baselga	2	1	Vigolo ai suoi figli militari / vittime della guerra mondiale / 1914-1918 / questo pio ricordo consacra / a perenne memoria. / R.I.P. / 1.XI.1920.

Vigolo Vattaro	1	5	In segno di perenne ricordo onorano / la memoria dei caduti le società / Ideal Concordia ed ex Lega Nazionale / dedicano / Vigolo Vattaro 4 aprile 1920. - Ai martiri della patria / Raffaele Bailoni sindaco / Urbano Bridi Maestro / Luigi Bridi / le società porgono.
----------------	---	---	--

1921

Paese	tipo	sito	epigrafe
<i>Albaredo Foppiano</i>	2	4	Alle giovani vittime / della guerra 1914-1918 / di Albaredo e Foppiano. / I superstiti a perenne pietosa ricordanza / dedicano 15 agosto 1921. / Ricordando pure i loro profughi morti in esilio.
Bondone	1	5	Ai / caduti / nella / guerra / 1914-1918 / R.I.P. / A ricordo perenne / reduci dalla guerra / patrioti nell'America / e popolo / posero / MCMXXI.
Brione	2	1	Ai suoi figli / caduti nella guerra 1914-1918. - Il comune e il popolo di Brione. Lux aeterna luceat eis.
Calavino	1	5	Calavino / ai suoi figli caduti / vittime innocenti / della guerra mondiale / 1914-1918.
Campitello	1	1	Campitello / ai suoi / caduti / 1921.
Campodenno	1	5	Campodenno / ricorda in questo marmo / le giovani vite spezzate / dalla terribile bufera / del mondiale conflitto / 1914-1918.
Carano	1	5	Carano ai suoi morti nella guerra 1914-1918.
Casez	1	1	A pia memoria / dei caduti di Casez nella guerra 1914-1918. / I parenti, reduci e la popolazione posero.
* Castel Condino	?	?	Castello / ai suoi figli caduti / nella guerra mondiale / 1914-1918. I profughi / morti in esilio / rivivono oggi per volere di popolo. / 1921.
Castellano	cappella	5	Le madri e le vedove dolenti.
* Castel Tesino	fontana	5	A pietoso conforto del dolore dei loro congiunti e del proprio la cittadinanza questo monumento coi cari nomi dei singoli caduti volle qui eretto nell'anno 1921. A perenne memoria di quanti qui iniquamente strappati alle loro care famiglie furono trascinati a miseramente perire sui desolati campi di Galizia vittime del loro dovere.
Cavalese	1	5	
Condino	cappella	3	Caduti e dispersi in guerra. Condino. / 1914-1918.
Cunevo	croce	5	In memoria delle compiante vittime della guerra che il mondo travolse negli anni 1914-1918 / la pietà dei buoni auspica un'era di pace.

Denno	1	1	Denno / pietosamente ricorda / i suoi figli / morti nella guerra mondiale / combattendo nelle file / dell'oppressore / 1914-1918.
Fisto	1	5	Il / popolo di Fisto / ai / suoi caduti / nella guerra europea 1914-1918.
Godenzo	2	4	Pio ricordo / dei caduti nella guerra mondiale / che costretti a pugnare per altra gente / Dio e l'itala patria invocavan morendo. / I cittadini posero nell'anno 1921.
Javrè	cappella	3	<i>Esterno:</i> All'Immacolata di Lourdes / per voto solenne ricordando i propri caduti / nella guerra mondiale 1914-1918 / questa cappella eresse / la popolazione di Javrè / nell'anno 1921. <i>Interno:</i> Alle generazioni future / Javrè / piamente ricorda / i suoi caduti / nella guerra mondiale 1914-1918. / R.I.P. / I reduci dalla grande guerra P.P.
* Lavarone Cappella	1	1	La parrocchia di Cappella / qui ricorda / i suoi cari defunti che / vittime della guerra mondiale / 1914-1918 / riposano in altri cimiteri. R.I.P.
Mezzano	1	5	Ai caduti nella grande guerra 1914-1918 / Il popolo di Mezzano.
Mattarello	1	5	Il paese / in affettuosa memoria / delle vite recise / dall'austriaca barbarie / nella guerra 1914-1918. <i>Per i volontari:</i> Figli di questa terra / soldati d'Italia / pel nostro riscatto / eroicamente caddero.
Nomi	2	1	In memoria / delle innocenti e giovani vittime / dell'immane guerra / la pietà dei parenti ed amici.- Riposate nella pace di Cristo.
Padergnone	1	5	
Panchià	1	2	Caduti di Panchià 1914-1918.
Patone	2	5	Ai caduti nella guerra mondiale 1914-1918. <i>La lapide è all'interno della cappella eretta come ex voto per essere stato il paese risparmiato dall'evacuazione della popolazione civile («Alla / gran Madre di Dio / Patone riconoscente / 1915-1921 - Restaurata 1970 - 1981»).</i>
Quadra	2	4	Pace / alle anime dei caduti. / Reduci e parenti / dedicano / Quadra 1921.
Rizzolaga	2	4	Rizzolaga / a suoi figli caduti / nella guerra mondiale 1914-1918 / quale perenne ricordo / riconoscente dedica.
Ronco-Cainari	croce	5	
Roncone	1	5	Roncone / ai / suoi caduti / 1914-1918. / Caddero in terra straniera / col cuore rivolto al borgo natio / che di loro memore / in segno di perenne affetto / in questi marmi ne eternò i nomi.

Sacco	2	5	In questo marmo / rivivano / alla piet� dei posteri / i nomi dei saccensi / caduti / nella guerra mondiale / 1914-1918. / 18 settembre 1921.
<i>San Martino</i>	2	2	Misericordioso Iddio / concedi la pace eterna / alle anime delle / vittime innocenti / della guerra mondiale 1914-1918.
Sarnonico	2	1	Ai suoi figli caduti Sarnonico.
Sejo	2	1	A perenne memoria / dei nostri caduti in guerra / 1914-1918.
Terres	2	4	I desolati congiunti / implorando una prece / posero questa pietra / a ricordo dei loro morti / vittime / della guerra mondiale / 1914-1918. / Riposano su terre straniere / ma vivono sempre fra noi / nella piet� e nell'affetto di tutti / benedicendo dal cielo ai loro cari. / Terres XXV novembre MCMXXI.
Tonadico	2	4	A / ricordo / dei nostri caduti / nella grande guerra / Tonadico / nel novembre 1921 — R.I.P.
<i>Torbole</i>	2	1	Ai combattenti di Torbole morti nella grande guerra / doni Iddio l'eterno riposo.
Varena	1	5	Tombe / confuse e indivise / sconosciute / conservano i corpi / marmo perenne / dei nostri caduti / nella grande guerra / ricorda / il nome caro / il lungo martirio / il doloroso supplizio / dei congiunti / il memore affetto / degli amici il fedele ricordo / del popolo di Varena / la sincera piet� / 1914-1918.
Vasio	croce	1	In memoria / dei nostri caduti / 1914-1918.
Vigo Meano	1	1	Ai suoi figli / caduti / nella guerra mondiale / 1914-1918 / giacenti ignorati / sotto zolle straniere / il popolo di Vigo e Cortesano / propiziente / questo ricordo dedica.
Villa Rendena e Verdesina	1	5	A / pio ricordo / dei caduti / nella guerra / 1914-1918. / La popolazione / di Villa / e Verdesina / eresse / MCMXXI. <i>Sul retro:</i> Il / vostro / sacrificio / frutt� / ai superstiti / la redenzione / III. XI. MCMXVIII.
Villazzano	1	5	A ricordo dei nostri caduti / Villazzano / nel giugno 1921.

1922

Paese	tipo	sito	epigrafe
Arco	2	2	Arco / ai suoi cari / morti nella guerra mondiale 1914-1918.
<i>Avio</i>	1	1	MCMXIV - MCMXVIII / Caddero in terra straniera vittime oscure. / Qui hanno lacrime e preci dalla fraterna piet� / dei cittadini di Avio.

Bosentino	1	5	In eterna memoria ai / nostri gloriosi caduti e spersi / nella guerra / 1914-1918. / Bosentino / 1922 / R.I.P.
Caldes	1	1	Caldes / a Gesù pietoso / per ricordare il duro strappo / dei suoi cari periti nel ferale / conflitto nella guerra / mondiale 1914-1918.
Caneve-Mogno	1	1	Caneve - Mogno / ai caduti / 1914-1918 / Non amor patrio / ma insana / smania di dominio / disperse le vostre ossa / alitate perennemente fra noi, o spiriti / beati.
Capriana	2	2	Ai suoi caduti nella guerra / 1914-1918 / Capriana memore.
Coredo	1	2	Coredo ai suoi figli caduti nella guerra mondiale 1914-1918.
Dambel	1	5	L'intenso affetto dei vivi / ricordi piamente / il grande sacrificio dei nostri cari / caduti in guerra.
Daone	1	5	
Darzo	1	1	In memoria / dei morti / della guerra mondiale / 1914-1918.
Dimaro-Carciato	1	2	
Flavon	1	5	Travolti nell'immane guerra / 1914-1918 / rapiti all'affetto dei loro cari e del paese / in terra lontana giaciono (<i>sic!</i>).
Fraveggio	2	1	Alle vittime di Fraveggio / nella grande guerra 1914-1918. / A perenne memoria / e suffragio / i compatriotti / P.P. / il 16 luglio 1922.
Gardolo	1	5	
Garniga	campana	3	
Grauno	2	4	Grauno / ai suoi caduti / 1914-1918.
Grumo	2	1	Grumo / ricorda i suoi figli / caduti sui campi desolati / della grande guerra / 1914-1918.
Ischia	campana	3	
* Lenzima	2	5	Lenzima / ai suoi figli vittime / della guerra mondiale / 1914-1918.
Lizzana	cappella	5	Pieve Lizzana / ai suoi cari / spenti in guerra / 1 agosto 1914 - 3 novembre 1918 / e morti in esilio / 27 maggio 1915 - 6 febbraio 1919 / pietosamente eresse / 1922. <i>All'interno:</i> Costretti a pugnare per l'oppressore / i vostri spiriti esultino per la redenzione della patria. <i>Altre epigrafi:</i> Ci precedettero col segno della fede e dormono nella pace di Dio. - Vi accolga Cristo che vi ha chiamati, gli angeli vi accompagnino.
Mama	2	4	Memoria / dei caduti in guerra dell'anno 1914-1918.
Massone	1	5	
Montagne	campana	3	Asportata dagli austriaci il giorno 6.10.1916 rifusa col bottino della vittoria il giorno 29.7.1922. Caduti nella prima guerra 1914-1918 / Caduti nella seconda guerra 1914-1918. <i>Si tratta di un evidente errore: «prima» e «seconda» si riferivano forse a «lista», «parte», «scritta» indicate nel progetto.</i>

Noriglio	1	5	Ai soci / Circolo di lettura / caduti / nella grande guerra / 1914-1918 / i soci superstiti / questo obice nemico / trasportato a braccia / dai burroni del Leno / dedicano. / Noriglio li 28 febbraio 1922.
Pelugo	1	5	La gioventù di / Pelugo / in memoria / di quelli che perirono / nella guerra 1914-1918.
Predazzo	1	5	Ai suoi morti nella guerra mondiale 1914-1918 Predazzo dolente.
Revò	1	5	Qui alla protezione sacra e benedicente / della croce di Cristo / la pietà dei conterranei redenti / affida la memoria dei suoi morti lontani / sacrificati nelle file austriache / nella guerra mondiale / Novembre 1922.
Romeno	1	1	
* Ronchi di Ala	1	5	
Ronchi Valsugana	2	1	Ronchi ai suoi caduti in guerra 1914-1918 / e morti profughi.
Ronzo-Chienis	2	4	Sui campi desolati della grande guerra / 1914-1918 / vittime innocenti caddero / 'perché di loro memoria sia' (Dante XII, 3).
Serravalle	2	3	Serravalle / prega pace ai suoi cari figli / vittime innocenti della grande guerra. / Il popolo di Serravalle. Gennaio 1922.
* Sfruz	parco	5	
Strigno	croce	1	Ave Crux spes unica - Strigno / ai caduti nella guerra mondiale / 1914-1918.
Tavernaro	1	4	Ai caduti nella guerra / mondiale / 1914-1918.
Tassullo	cappella	1	Pace / ai cari morti vittime della guerra.
Terres	campana	3	
Treto	1	1	La pietà del popolo / di Treto / coll'aiuto dei concittadini americani, / ai suoi morti / nella guerra mondiale / 1914-1918 / dedica.

1923

Paese	tipo	sito	epigrafe
Ala	1	1	Ala felicemente redenta ricordando con pietà chi / duro servaggio costrinse a pugnar per altra gente.
Besenello	1	1	Besenello redenta / a pietosa ricordanza / dei suoi cari / spenti in guerra / cui duro servaggio / tolse il sublime conforto / di cadere per la patria / 1914-1918.
Brez	2	1	A perenne memoria dei loro fratelli / caduti in guerra / i cittadini di Brez posero / 1923.

Calceranica	1	1	MCMXIV - MCMXVIII / Lontani da ogni diletta cosa / cademmo in campo / in ignote contrade fummo dispersi / or qui riviviamo / nel religioso ricordo dei conterranei / al passegger chiedendo prece.
Castello Fiemme	croce	5	Castello / ai suoi morti / nella guerra / 1914-1918.
Cavareno	1	1	1914-1918 / Nell'immane conflitto / strappati alla famiglia / al paese alla vita / le povere membra / straziate da piombo / e dal dolor consuete / giacciono i più / dispersi in terra straniera / nella tristezza / dell'abbandono / e della solitudine. / Il loro sacrificio / sublimi in noi / fede amore pietà. / Cavareno pose 1923.
Cimego	1	5	
* Crosano	corona	1	
Croviana	2	4	1914-1918 / Ai sui figli che la sorte avversa perse / in estranio suolo per estranea causa to / gliendo loro di rivedere la patria reden / ta Croviana dedica con animo pietoso suf / fragi e questo marmo che serbi i loro no / mi alla memoria dei poster / XXIII - IV- MCMXXIII.
Dro	1	1	Il popolo di Dro-Ceniga / ai suoi figli / caduti in lontane terre straniere / nella guerra 1914-1918 / vittime del secolare oppressore / anelanti / alla liberazione della terra natia / questo cenotafio / a pia memoria / eresse. / Gloria e riconoscenza / al patrio esercito che / con sacrificio immenso e pari valore / questa terra / dal duro e lungo servaggio / ha redento.
Fiavé	2	1	
Grigno	1	1	
Isera	1	1	Isera - Revian - Folas / ai caduti / ai morti / durante la guerra mondiale / 1914-1918.
Marano	1	2	Perché di lor / memoria sia (Dante XII - 8) ./ Il popolo di Marano.
San Martino	campana	3	<i>Rifusa l'anno seguente per intonarla al concerto di campane:</i> San Martino ai suoi caduti e defunti profughi dedica.
S. Ilario	2	4	Questo marmo scolpito da unani/me pietà ricordi alle preci delle / più lontane generazioni, quanti / la frazione di S. Ilario ebbe vitti / me nella guerra mondiale. / Caduti sul campo o prigionia / morti profughi / 1914-1919.
Sasso	1	2	Ai martiri dell'ubbidienza.
Telve	1	1	Signore / Dio degli eserciti / principe della pace / accogli / nel gaudio delle milizie celesti / i nostri compaesani / trascinati al sacrificio sui campi di battaglia / nonché i nostri fratelli d'Italia / caduti per la grandezza della patria / nell'immane guerra / 1914-1918.

Tuenno	1	5	Ricordo ai morti di Tuenno causa la guerra.
Vo' Destro	edicola sacra	5	A / memoria dei caduti / in terra straniera nella / grande guerra 1914-1918 / il paese di Vo' Destro pose.
* Volano	1	5	Alle vittime / del paese nella / guerra mondiale / del 1914-1918.
Ziano	1	1	O voi figli di Ziano / che la guerra mondiale / 1914-1918 / travolse e spense / qui avrete perenne tributo / di pianto e di preghiera.

1924

Paese	tipo	sito	epigrafe
Amblar	2	1	Ai caduti in guerra / vittime del proprio dovere / la pietà dei compaesani. Con l'aiuto d'offerte degli emigrati in America / a perenne ricordo dedica / Amblar 1924.
* Besagno	1	1	Besagno / redenta / pietosamente ricorda / piange e suffraga / i suoi figli / spenti in guerra / ed in terra d'esilio / cui dura oppressione / tolse il sublime conforto / di morire / per la patria diletta. 1914-1918.
* Bivedo	edicola sacra	5	
Cinte Tesino	2	1	Ai suoi figli / morti nei lontani e desolati campi di Galizia / povere ed oscure vittime / del giogo austriaco / della grande guerra / 1914-1918 Cinte finalmente redenta a pietosa ricordanza pose. / Cinte Tesino addì 8 giugno 1924.
Civezzano	2	1	Civezzano, Garzano, Orsano, Magnago, Sile / a pietoso ricordo dei propri figli / vittime della guerra mondiale / cui duro servaggio tolse il sublime conforto / di morire pugnando per la Patria. 1914-1918. <i>Attualmente assente, se mai è stata murata. Sulle due lapidi si legge unicamente: «Caduti nella guerra / 1914-1918».</i>
Dasindo	campana	3	Dasindo ai suoi cari morti nella grande guerra 1914-1918.
Deggiano	1	1	Qui alla protezione sacra e benedicente della Croce di Cristo Deggiano redenta pietosamente ricorda i suoi figli sacrificati nelle fila austriache durante il mondiale conflitto 1914-1918. / Eretto dalla pietà dei concittadini residenti in America. Luglio 1924.
Nago	1	1	A pietoso ricordo / dei nostri caduti / nella guerra mondiale / 1914-1918.
Savignano	campana	3	Dona o Signore / alle vittime / care / l'eterno riposo. / La carità del povero mi richiamò a vita novella. / La luce eterna risplenda ai nostri cari. / Piango i caduti / nell'aspra guerra 1914-1918.

<i>Stravino</i>	campana	3	Per me aeterna erit memoria vestri.
Termon	edicola	5	Termon fida a te Maria i suoi cari che perdettero la vita nella guerra mondiale 1914-1918.
<i>Tezze</i>	2	1	Tezze / ai suoi caduti nella guerra / 1914 / 1918.
Valfloriana	2	1	Ricordo ai caduti / 1914-1918.
Valle San Felice	1	1	Valle S. Felice redenta / ai suoi caduti nella guerra mondiale / 1914-1918 - Requiem aeternam / dona eis / Domine - Poiché la carità del natio loco mi strinse, radunai le fronde sparte (Dante, Inf. c. XIV).

1925

Paese	tipo	sito	epigrafe
Aldeno	2	1	La pietà del natio loco / mi mosse a radunar / le fronde sparse. / —Aldeno ai suoi figli morti / nella guerra mondiale 1914-1918.
Bezzecca	2	1	Bezzecca / che visse le audacie garibaldine / precorritrici del grande riscatto / ricorda con pietà i suoi figli / spenti in guerra / costretti a pugnare per l'oppressore / e quelli / che morirono profughi / nel desio della patria / 1914-1918.
Civezzano	campana	3	A tutti i caduti della Parrocchia di Civezzano / nella guerra mondiale 1914-1918 / dona o Signore l'eterno riposo.
Cognola	2	4	Cognola redenta / che visse la passione di Trento / durante la secolare oppressione / e con Trento esultò / nel giorno radioso del sospirato riscatto / ricorda con pietà i suoi figli / spenti in guerra / costretti a pugnare per lo straniero. / Cognola 1925. / Ai morti della guerra mondiale / 1914-1918.
<i>Lavis</i>	1	1	Lavis ricorda con pietà / i suoi figli spenti in guerra / costretti a combattere per l'oppressore. / Pax Vobis. <i>Benché previsto nell'epigrafe imposta l'aggettivo «redenta» fu tralasciato.</i>
Madrano	campana	3	A. D. MCMXXV. Caduti, morti, dispersi della parrocchia di Madrano nella guerra europea. Requiem aeternam dona eis Domine.
Malosco	cappella	1	Ai suoi figli morti nella guerra mondiale, costretti a pugnare fra le file dell'oppressore Malosco redenta qui dove dormono i padri dedica a pietosa imperitura ricordanza. Requiem aeternam dona eis Domine et lux perpetua luceat eis.
Mezzolombardo	1	1	Mezzolombardo redenta / ricorda con pietà / i suoi figli morti in guerra / cui fu negato il sublime conforto / di cadere per la patria / MCMXIV - MCMXVIII.

<i>Nogaredo</i>	2	2	In questo marmo / eretto dalla piet� / sono scolpiti i nomi / di quanti Nogaredo / ricongiunto alla patria / compiangere vittime / della guerra mondiale / costretti a pugnare / per l'oppressore / 1914-1918.
<i>Pinzolo</i>	1	2	A pietosa / ricordanza / dei morti della / guerra mondiale 1914-1918 / costretti a pugnare per l'oppressore. / A voi / cui morendo / Italia una fu unico desire / da Dio / pregando pace / Pinzolo redenta dedica.
<i>Pomarolo</i>	affresco	1	Ne la gloria de la patria liberata / Pomarolo rende passione e lacrime ai suoi / figli caduti nel quinquennio di guerra / MCMXIV-MCMXVIII / e depreca per tutte le genti / la sorte ferale di chi � tratto a combattere / e morire per causa nemica / da estranio oppressore. MCMXXV. <i>Per il volontario locale: L'albero reciso ancor verdeggia / e i suoi rami pullulano.</i>
<i>Pr�</i>	croce	1	
<i>Roncogno</i>	campana	3	A.D. MCMXXV. Civibus nostris bello parentis locum refrigerii lucis et pacis ut indulgas Domine deprecamur: quorum nomina memoriae traduntur.
<i>Ruffr�</i>	1	1	Ruffr� / a pietosa ricordanza / dei suoi cari / spenti in guerra / ai quali fu negato il sublime conforto / di morire combattendo per la patria. 1914-1918. / 6 dicembre 1925.
<i>Verv�</i>	campana	3	Populi Vervasii / caritas me fecit / plangere mortuos / Deumque laudare. / Requiem / aeternam / dona eis / Domine. / Morti di Verv� nella guerra 1914-1918 (nomi) Ave Maria.
<i>Vigo Cavedine</i>	urna cineraria	1	Vigo / ai suoi figli morti / nella guerra europea / 1914-1918. - Luce pace vita eterna. / Innocenti e lagrimate vittime del dovere.
<i>Vigo Lomaso</i>	affresco	4	Vigo Lomaso a gloria di Dio in memoria dei suoi cari periti nella grande guerra 1914-1918 promosse.

1926

Paese	tipo	sito	epigrafe
<i>Breguzzo</i>	1	1	Breguzzo redenta / ricorda con piet� i suoi figli / morti nella guerra mondiale.
<i>Cogolo</i>	croce	1	Ai /suoi morti / nella grande guerra / 1914-1918 / la popolazione di / Cogolo con cristiana piet� / questa memoria. / 1926. / - R.L.P. / - In pace Domini
<i>Miola</i>	campana	3	
<i>Pergine</i>	altare	1	In memoria dei nostri caduti nella grande guerra 1914-1918. <i>L'altare si trova all'interno della cappella cimiteriale. Senza nomi.</i>

Piazzola	1	1	Monumento / ai caduti di Piazzola / nella guerra / 1914-1918.
Preore	2	1	Misero colui che in guerra è spento / non per li patri lidi e per la pia / consorte e i figli cari, / ma da nemici altrui, / per altra gente e non può dir morendo / 'Alma terra natia, la vita che mi desti ecco ti rendo'. / Preore ai suoi caduti / nella guerra mondiale.
Ragoli	1	1	
Raossi	chiesa		
Serrada	altare	3	Augurio / di pace ai popoli / d'eterno riposo / ai suoi quattordici figli / vittime d'insano volere / caduti / fortemente soffrendo / negli anni 1914-1918. / Serrada / questo altare eresse / 24 luglio 1926 / R.I.P. <i>Senza nomi.</i>
Sover	campana	3	Mortuos plangendo / vivos conforto / pacem et requiem / simul pregando. / In memoria dei caduti della parrocchia di Sover.
Trento	acqua-santiera	3	L'Associazione dei reduci della Russia / in memoria / dei compagni trentini morti in prigionia e del / benefattore cav. uff. Virgilio Ceccato / a ricordo di gratitudine per la pietosa opera / liberatrice della / Marchesa Gemma Guerrieri Gonzaga Gresti di S. Leonardo / questo marmo pose / Maggio 1926.
Vezzano	cappella	1	A pietosa ricordanza dei suoi figli / spenti nella guerra 1914-1918 / cui fu negato il sublime conforto / di morire pugnando per la patria. / Il popolo di Vezzano / questa cappella eresse. / 2 novembre 1926.
Zuclo	1	1	

1927

Paese	tipo	sito	epigrafe
Commezzadura	2	1	I nomi dei suoi cari caduti / nella grande guerra 1914-1918 / Commezzadura / volle qui eternati nel marmo / espressione d'affettuoso / perenne ricordo.
San Bernardo Rabbi	1	1	Requiem aeternam dona eis Domine, et lux perpetua luceat eis. R.I.P. / A. D. 1927.
Valda	croce	1	Eretto nell'anno 1927 in memoria dei caduti e dispersi nella guerra mondiale 1914-1918.

1928

Paese	tipo	sito	epigrafe
Buss	campana	3	Me fecit furor hostis at hostis ab aere revixi / Italiam clara voce Deumque canens.

Cembra	campana	3	Immani bello peremptis pax arideat aeterna.
Grumes	croce	1	Sui campi cruenti della grande guerra 1914-1918 recisi qual fiore da falce spietata l'angiol d'Italia redenti di questo altare ai pie' vi aduna nella pace eterna vi accolga Dio.

1929/1940

Paese	anno	tipo	sito	epigrafe
Agrone	1929	campana	3	
Banco		campana	3	A memoria dei caduti sul campo / nella guerra che l'Italia vinse nel 1918 / Banco Sanzeno / Me fregit furor hostis at hostis ab aere revixi Italiam clara voce Deumque canens.
Lisignago		altare	1	Ai suoi figli / morti / nella guerra mondiale / 1914-1918 / giacenti ignorati / sotto zolle straniere / il popolo di Lisignago / propiziante / questo ricordo / dedica. <i>L'altare si trova all'interno della cappella cimiteriale.</i>
Malé		2	1	Malé a pietoso ricordo dei suoi figli morti in guerra. 1914-1918.
Ortisé-Menas		2	1	A perenne ricordo dei loro cari ingiustamente immolati nella grande guerra le famiglie di Ortisé e Menas unite da generoso vincolo di pietà devotamente posero. MCMXXIX.
Povo		portale chiesa	4	Ai suoi cari caduti vittime innocenti dell'immane guerra 1914-1918. Questo portale Povo - D.D.D.
Villalagarina		La Madre	5	
Noarna	1930	tabernacolo	3	A / memoria dei noarnesi / caduti / nella grande guerra 1914-1918.
Vigo di Fassa		campana	3	
Bersone	1931	altare	3	Ai tuoi figli caduti nella grande guerra prega, o San Sebastiano, l'eterna luce. <i>Senza nomi.</i>
Castagné Santa Caterina	1932	croce	1	Ricordando ai presenti ai futuri i figli che caddero mietuti dal ferro dalle malattie dai disagi nella guerra mondiale / la patria questo monumento pose. 1932 / Requiem aeternam dona eis Domine et lux perpetua luceat eis.
Mori		altare	1	A pietoso ricordo / dei cittadini di Mori / morti lontani dalla patria / nella guerra di redenzione.
Tregiovo		campana	3	Me fecit furor hostis at hostis ab aere revixi / Italiam clara voce Deumque canens / Caduti nella guerra 1915 (<i>sic!</i>) -1918.

Castel Tesino	1933	croce	5	Nella Luce e nella Gloria delle Tue Braccia da diciannove secoli redentrici affidiamo noi e i nostri Morti.
Carzano		croce	1	Ai morti / di / Carzano / nella guerra / 1914-1918 / sotto questa croce / spiritualmente / raccolti / Anno Santo 1933 / D.D.D.
Cavedine		1	5	Cavedine / in memoria / dei suoi figli / caduti / in guerra / e di quelli / morti lontani / dalla terra dei padri / perché tutti / qui / vivano / nell'affetto / e / nella prece / dei fratelli. / In / jubilaum / redemptionis / 1933-1934.
Verla		2	5	I / caduti in guerra.
Mezzocorona	1934	2	1	Mezzocorona ai suoi caduti nella guerra / 1914-1918.
Terragnolo		2	3	Sacellum S. M. M. / rei publicae sumptibus / reaedificatum / emendatumque / ac continua productione / in memoria belli / ergo defunctorum plebis / Terragnolis opera / auctum fuit a. D. 1934. <i>Senza nomi. L'epigrafe è dipinta sulla parete.</i>
Santa Brigida	1937	1	1	Ai suoi morti / del 1914-1918 / S. Brigida. - Qui / i morti vivono!
Spormaggiore		2	1	Spormaggiore ai suoi caduti / nella guerra mondiale 1914-1918. - In pace Christi requiescant.
Rovereto	1938	2	5	A quelli / che non tornarono / e furono mille / dalla bufera della grande guerra / travolti e dispersi lunge dalla / loro redenta Rovereto giacenti / questo marmo dal Cristo della / pristina campana vegliato / i concittadini + MCMXIV - MCMXVIII. <i>Sulla lapide troviamo un frammento, il volto di Cristo, recuperato dalla prima campana dopo che questa si era rotta e dovette essere rifiuta. Senza nomi.</i>
Tres	1940	altare	3	Animae eorum vivant in sempiterna pace / Caduti di Tres nella guerra mondiale / 1914-1918 / Requiescant / MCMXL / Altare majus factum ad perpetuam rei memoriam.

Non datati

Paese	tipo	sito	epigrafe
Alba-Penia	1	1	Pietoso ricordo / dei morti di Penia-Alba / nella guerra 1914-1918.
* Andalo	1	?	

Baselga Vezzano	2	1	Baselga di Vezzano ai suoi caduti.
Bocenago	edicola sacra	1	Requiem / dona eis / Domine. (<i>originale?</i>)
<i>Bolognana</i>	2	2	Bolognana ai morti nella grande guerra 1914-1918.
<i>Brancolino</i>	2	5	La piet� dei famigliari e dei concittadini / vuole ricordati in questo marmo / i caduti di Brancolino nella guerra mondiale.
Bresimo	2	1	Caduti nella guerra mondiale 1914-1918.
<i>Brusino</i>	2	2	Pace / ai nostri soldati / caduti sul campo / 1914-1919. - I compatrioti guerrieri di Brusino Q. M. P.
Caderzone	2	4	Il popolo di Caderzone / a perenne memoria dei suoi figli caduti / nella guerra europea 1914-1918. / R.I.P.
Cadine	altare	3	Immani bello MCMXIV - MCMXVIII / caesis / Cadines memor posuit / suis. <i>Senza nomi.</i>
Canezza	cappella	1	Canezza / questo sacello di dolore e d'amore / volle sacro.
<i>Canzolino</i>	2	4	Una prece / pei caduti di Canzolino / nella guerra mondiale / 1914-1918. / R.I.P.
<i>Caoria</i>	2	5	Caduti di Caoria nella guerra / 1914-1918.
* Castelnuovo	2	1	
<i>Castione</i>	2	1	Sperduti e morti in guerra.
Centa	2	4	Una prece pei militi centesi / caduti nella guerra mondiale. / I commilitoni superstiti / dolenti con affetto posero.
Cloz	1	5	
Costasavina	2	1	I soci del Circolo / giovanile di / Costasavina / dalle sanguinose battaglie (1914-1918) rimpatriati incolumi / memori del beneficio avuto / a perpetua memoria / questo mesto ricordo / posero. / Manibus date lilia plenis.
<i>Corn�</i>	1	2	Corn� ai suoi figli / caduti nella grande guerra / 1914-1918.
Covelo	2	4	A / mesto e soave ricordo / dei caduti di Covelo / nella guerra 1914-1918. - Gli (<i>sic!</i>) riconoscenti dimoranti / nell'Argentina. / Requiescant in pace.
Daiano	2	2	Per trasmettere ai posteri la memoria / dei caduti nella guerra dei 4 anni 1914-1918. / Poveri eroi e martiri riposate in pace. / I genitori e le vedove posero.
Fornace	2	4	Il popolo di Fornace / ricorda in questo marmo / le giovani vite spezzate / dalla terribile guerra 1914-1918.
Giustino	1	5	A / perenne memoria / dei caduti di Giustino / nella guerra 1914-1918. / R.I.P.
Ischia	2	1	Ischia ai suoi caduti / nella guerra 1914-1918. / R.I.P.
Lasino	1	1	Lasino redenta / ricorda con piet� i figli / morti in guerra / 1914-1918.

* Lizzanella	2	5	<i>Le lapidi, ricollocate, senza l'epigrafe, sul nuovo monumento, si trovavano all'interno dell'oratorio parrocchiale.</i>
Lundo	campana	3	
Marter	2	1	Marter / ricorda i suoi caduti / in guerra / e morti nell'esilio.
Martignano	2	?	Ai nostri cari morti / vittime della guerra / 1914-1918.
Meano	1	1	Ai suoi figli / travolti / nel turbine di sangue / 1914-1918. / Con lacrime e preci / la popolazione della parrocchia di Meano.
Montagnaga	croce	1	
Nave San Rocco	2	4	Nostro glorioso patrono S. Rocco / prega per l'anima bella di don Giuseppe Tonti / insigne benefattore di questa tua chiesa / e per le povere vittime della guerra mondiale. / R.I.P.
Nogaré	2	1	Pax. / Nogaré ai suoi caduti della / guerra mondiale / 1915 (sic!) -1918.
Pannone	2	1	A pietoso / e perenne ricordo dei caduti in guerra / di Pannone e Varano. 1914-1918.
Pellizzano	2	1	A ricordo dei caduti di Pellizzano / nella guerra di redenzione 1914-1918.
Pietramurata	croce	1	A perenne ricordo / concittadini e parenti eressero / ai morti della guerra 1914-1918.
Pieve Tesino	2	1	Caduti incorporati nell'esercito austriaco. / Ai pievesi caduti nella guerra mondiale 1914-1918.
Pieve di Transacqua	2	5	Pieve ai suoi caduti. / Guerra 1914-1918.
Por	2	1	Por / ai suoi morti nella gran guerra / 1918-1914. <i>L'elenco cita «caduti».</i>
Praso	2	1	Ai caduti di Praso. - La popolazione di Praso / a perenne ricordo dei caduti in guerra / MCMXIV - MCMXVIII.
Pratosaiano Masi	2	4	Ai caduti nella guerra mondiale / 1914-1918 / benefattori della chiesa.
Pressano	2	3	Requiem / ai / martiri caduti in guerra / dal 1914-1918 nella parrocchia (sic!) / di Pressano. / le famiglie dolenti posero.
Presson	2	1	La pietà del popolo di Presson / dei suoi morti nella guerra mondiale 1914 - 1918 / d'Italia madre figli / spinti a pugnare per altra gente.
Prezzo	2	1	Ai caduti di Prezzo nella guerra mondiale. I concittadini dedicano questo pietoso ricordo implorano pace e gloria imperitura in Dio.
Rango	croce	1	Preghiamo / eterna requie ai nostri caduti.
Romallo	2	1	A pia memoria dei caduti nella guerra / 1914-1918. / R.I.P.
Roncegno	2	1	Ricordiamo nelle preghiere / i nostri 45 soldati / caduti in guerra / 1914-1918 / R.I.P. <i>Senza nomi.</i>

Roncogno	2	1	Suffragate / l'anime dei caduti / 1914-1918. / Gli amici posero.
Roveré della Luna	1	1	Ai caduti di Roveré della Luna nella guerra mondiale. / Le famiglie straziate e popolo posero / 1914-1918.
Sabbionara	2	1	Sabbionara / sempre vigile e memore / con affetto inalterato di madre / ricorda pietosamente / i suoi cari figli caduti / per una causa non loro / nell'immane guerra.
Saccone	1	2	A memoria dei caduti / nella grande guerra / 1914-1918 / il popolo di Saccone / memore pose.
Samone	croce	1	Ai suoi caduti nella guerra 1914-1918. Sotto questa croce spiritualmente raccolti. Samone DDD Mengarda Luigi maestro / Purin Stefano.
* San Lorenzo in Banale	croce	5	La / popolazione / di / S. Lorenzo / a / ricordo / dei / suoi figli / periti / nella guerra / 1914-1918.
San Michele a/A	2	1	<i>Sotto i nomi leggiamo:</i> Cui duro opprimente / servaggio tolse il sublime / conforto di morire pugnando / per la patria.
Santa Margherita	2	3	Caduti in guerra dal 1914 al 1918 / morti cagionati dalla guerra / Le loro famiglie questo ricordo / posero.
Sant'Orsola	campana	3	Ricordate o figli di S. Orsola, piango i vostri fratelli costretti a morire per lo stranier. Pregate.
Sarthe	1	5	Sarthe / eterna la memoria / dei suoi caduti al campo / e morti a causa della guerra. / Dio misericordioso conceda / la pace eterna alle vittime innocenti della / guerra mondiale / 1914-1918.
Sardagna	2	3	Dei caduti / nell'immane guerra 1914-1918 / questo sasso ricorda i nomi / noi ricordiamo le anime / perché abbiano pace in Dio. / La popolazione di Sardagna D. D. / R.I.P.
Seregnano	croce	1	Ai caduti nella guerra / 1914-1918.
Siror	2	4	
Segonzano	2	1	Segonzano / ai suoi morti e dispersi / nella guerra 1914-1918.
Strembo	campana	3	
Stumiaga	2	1	Ai caduti in guerra / immolati nell'eccidio mondiale / alla follia dell'orgoglio / qui rivivete / nel ricordo / nell'amore nella speranza / dei vostri cari. / La patria memore. 1921.
Susà	2	4	Susà ricorda i suoi figli vittime innocenti della grande guerra 1914-1918.
Torcegno	2	1	Torcegno / ricorda / i soldati vittime della guerra / 1914-1918.
Toss	2	4	I gloriosi caduti nell'atroce guerra 1914-1918 / pace implorano.

<i>Transacqua</i>	2	1	
<i>Valmorbia</i>	2	4	A mesto ricordo / dei caduti / della curazia di Valmorbia.
Viarago	cappella	5	A perenne ricordo dei caduti e dispersi nella guerra mondiale 1914-1918.
<i>Vigalzano</i>	2	4	In memoria dei caduti di Vigalzano e frazioni nella guerra 1914-1918.
<i>Vignole</i>	2	1	A pietoso ricordo dei suoi cari da nemico comando strappati al paese / dei quali la guerra disperse le ossa in terra straniera. Vignole pose. <i>In seguito fu aggiunta una «lapide» in cemento simile alla prima a ricordo di tre civili morti per lo scoppio di residuati bellici: «Fugato il nemico dall'Italia terra lasciava a / vendetta ordigni infernali che diedero morte».</i>
Villa Banale	1	5	Ai caduti in guerra / di / Villa Banale. - I reduci con l'aiuto dei buoni consacrano.
<i>Vo' Sinistro</i>	1	1	

Riepilogo delle tipologie

anno	cippo	lapide	croce	edicola	cappella	altare	campana	varie	ignota	totale
1919	1	2	1						1	5
1920	10	10	5	1		1			1	28
1921	19	14	3		3			fontana	1	41
1922	20	10	1		2		4	parco		38
1923	14	4	1	1			1	corona		22
1924	4	5		2			3			14
1925	4	4	1		1		4	affreschi (2); urna		17
1926	4	1	1		2	2	2	acquasantiera		13
1927	1	1	1							3
1928		1				2			3	
1929/1940	2	7	3			4	4	portale tabernacolo La Madre		23
non datati	12	48	6	1	2	1	3			73
totale	91	106	24	5	10	8	23	10	3	280

Riepilogo dei siti

anno	1	2	3	4	5	ignoto	totale
1919	1			1	2	1	5
1920	17	2	1	2	6		28
1921	11	2	2	6	19	1	41
1922	11	4	5	4	14		38
1923	12	2	1	2	5		22
1924	9		3		2		14
1925	9	2	4	2			17
1926	8		5				13
1927	3						3
1928	1		2				3
1929/1940	9		8	1	5		23
non datati	37	5	7	12	10	2	73
totale	128	17	38	30	63	4	280

NOTE

- ¹ A. Miorelli, *Il «non-monumento» ai caduti in Trentino (1919-1940)*, in P. Marchesoni, M. Martignoni (a cura), *Monumenti della grande guerra. Progetti e realizzazioni in Trentino. 1916-1935*, Trento 1998, pp. 59-71.
- ² A. Miorelli, *Ai martiri dell'ubbidienza'. I monumenti ai caduti in Trentino ed in particolare nell'Alto Garda-Ledro e nella Vallagarina*, in «Annali», Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, n. 1-2, 1992-1993, pp. 41-103.
- ³ Si tratta dei comuni di Altrei (Aldino), Laurein (Lauregno), Proveis (Provés), S. Lugano, Truden (Trodèna); Sankt Felix (S. Felice) e Unsere Liebe Frau in Walde (Senale), uniti a Bolzano; di Agrone, Armo, Bolone, Magasa, Moerna, Persone e Turano, associati a Brescia e di Casotto e Pedemonte passati a Vicenza.
- ⁴ Si potrà forse individuare qualche altra «campana dei caduti» in quanto i campanili non sempre sono accessibili liberamente o agibili con sufficiente sicurezza - Troviamo due monumenti a Castello Tesino (1921, 1933), a Civezzano (1924, 1925), ad Ischia (1922, senza data), a Noriglio (1919, 1922), a Roncogno (s.d., 1925), a S. Martino (1921, 1924) e a Terres (1921, 1922). La cifra di 280 è frutto di rilevamenti personali, effettuati con la collaborazione di molti, particolarmente di Maria Piccolin, di Luciano Brunet e Antonio Sartori che voglio ringraziare sentitamente. Mi sono pure avvalso del materiale giacente presso il Museo della guerra di Rovereto, della stampa dell'epoca, che mi ha permesso di recuperare qualche monumento e qualche epigrafe scomparsa, e delle seguenti pubblicazioni: G. Isola (a cura) *La memoria pia. I monumenti ai caduti della I guerra mondiale nell'area Trentino Tirolese*, Trento 1997; E. Rossi, *I monumenti eretti in onore e gloria dei caduti e dispersi in guerra della valle di Sole - Trento*, Trento 1995; E. Rossi, *Le vittime delle guerre 1914-1918 e 1940-1945: i loro nomi ed i monumenti eretti in loro ricordo esistenti nei singoli paesi della valle di Non*, Trento 1997.
Ho inserito nel computo il monumento di Molina di Ledro che, pur essendo dedicato agli italiani e al garibaldino locale, ricorda «le vittime di cessata tirannide». Pur non essendo stato eretto dalla comunità di Trento per i propri morti in guerra, ho aggiunto pure il monumento per i trentini morti durante la prigionia russa eretto nella chiesa del S.S. Sacramento a Trento. Ho escluso dall'elenco il monumento innalzato dall'esercito nel 1916 per i militari austroungarici sepolti nel reparto militare del cimitero civile di Trento in quanto non aveva, e non ha, lo scopo di ricordare i morti in guerra del capoluogo.
- ⁵ Qualche monumento ricorda esplicitamente la committenza religiosa (Cappella, Lizzana, Meano, Terragnolo, Valmorbia). Ronzo e Chienis, Isera e Revian-Folas, Carciato e Dimaro, Monclassico e Presson, Villa Rendena e Verdesina sono coppie di comuni che essero congiuntamente il monumento. Per converso il comune di Oltresarca - ma casi analoghi sono numerosi - vede nascere un monumento in ognuna delle sei frazioni ecclesiasticamente autonome.
- ⁶ G. Anesi, *La Legione Trentina attraverso il suo Archivio. Nascita, evoluzione e trasformazione del fenomeno combattentistico*, tesi di laurea, relatore V. Calì, a. acc. 1990/1991, facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università di Trento, pp. 98-99.
- ⁷ Qualche anno dopo essere stato murato sulla facciata della chiesa il monumento di Godenzo fu trasferito nel cimitero. Può darsi che dalla posizione elevata in cui si trovava, facesse ombra alla lapide patriottica murata sulla casa natale del volontario locale «individuata» nella piazzetta sottostante. Nel secondo dopoguerra sono stati spostati dal cimitero alla piazza i monumenti di Caneve-Mogno, Pedersano, Centa, Darzo, Lavarone, Vigo Meano, Romeno; le lapidi di Lizzanella e di Centa sono state tolte dal muro della chiesa e poste su cippi autonomi in piazza; il monumento di Andalo è finito a Drena, mentre quello di Bieno è stato parzialmente riutilizzato ad Agnedo.
- ⁸ A Cavedine il monumento - una donna piangente con un ramoscello d'edera in mano all'ombra di una croce - sorge sulla erta strada d'accesso alla cappella e alla grotta della Madonna di Lourdes erette come ex

voto per essere stato il paese risparmiato, nel maggio 1915, dall'evacuazione della popolazione civile: «B. Mariae V. / et animabus / communitas et plebs Cavedinensis / ex voto / ob vitatam evacuationem / anno MCMXV / A. S. MCMXXV».

- ⁹ Alcuni monumenti, soprattutto ma non solo nelle valli del Noce, terra di emigranti/non rientrati generosi nel dare il loro contributo finanziario, sono corredati di statue: il Sacro Cuore (Campodenno, Coredo e Ruffré; al medesimo culto sono dedicati anche l'altare di Castelfondo, la cappella di Condino e parte dell'affresco di Pomarolo); Cristo consolatore (Nanno, Tret), Cristo benedicente (Cloz), il Crocifisso (Caldes, Revò, Deggiano, Piazzola di Rabbi), Cristo con la Croce (Telve), Dio Padre che sorregge il Figlio (Denno); la Madonna (Tuenno), S. Rocco (Nave S. Rocco), Angelo orante (Dro, Tesero). Alcune lapidi sono ornate da bassorilievi: Angelo della pace (Aldeno, Bolognano, Brez, Commezzadura, Mori), La Pietà (Mezzocorona, Spormaggiore), Cristo risorto (Lavis), le Anime (Breguzzo, Calavino, entrambi opera di Francesco Trentini), uomo nudo reclinato su se stesso (Lasino, Ragoli, anch'essi del Trentini), La Madre (Villalagarina). Altrove il bassorilievo si riduce a qualche volto di Madonna o di «Ecce homo». Le campane sono tutte dedicate a santi o alla madonna, particolarmente come Addolorata, o come Regina Pacis. Il cippo di Noriglio è sormontato da un proiettile d'artiglieria.
- ¹⁰ Non so se la chiesa ricordi anche gli austroungarici locali. L'edificio infatti è sorto sul luogo di un cimitero militare italiano. All'ingresso è conservato il cippo cimiteriale sormontato da un tripode con zampe leonine e tre vittorie alate che reggono una corona d'alloro: «Contro la baldanza nemica / già sognante sua facile preda / i nostri clivi fiorenti / le nostre ubertose pianure / questi prodi / alto levando il grido / 'di qui non si passa' / fecero di petti gagliardi / insormontabile barriera. - Giù dalle vette / del lor sangue vermiglie / fraterna pietà li compose / meta perenne / di riconoscenza, di amore e di fede / a ogni cuore d'italiano.
- ¹¹ A Vigo Lomaso il monumento è rappresentato dall'affresco della facciata della chiesa. In esso sono raffigurati la Madonna col Bambino, attorniate da angeli, e Cristo che con le sue parole «Tuo fratello risorgerà» e «Non piangere», consola due donne genuflesse ai suoi piedi, Marta e la vedova di Naim «simboleggianti le madri e le sorelle dei caduti» (vedi «Il nuovo Trentino, 20.9.1925, *Il restauro dell'Arcipretale di Lomaso e gli affreschi del prof. Carlo Donati*). Sempre del Donati sono gli affreschi della cappella cimiteriale di Pomarolo, ornata in facciata da una Sacro Cuore. Sul lato occidentale l'epigrafe, attorniate da donne piangenti, ricorda i morti nell'esercito austroungarico, mentre sul lato orientale - credo che l'utilizzo delle pareti non sia casuale - è ricordato, tra un angelo vendicatore (?) che impugna una spadone di classica fattura, e un tronco spezzato ma con le foglie verdi, il volontario locale, raffigurato in costume di cavaliere medievale: «L'albero reciso ancor verdeggia / e i suoi rami pullulano».
- ¹² «Il nuovo Trentino», 7 aprile 1921, *Il più bel monumento ai soldati caduti*. È una lettera di padre Carlo Mich che, fra l'altro, scrive: «In diversi paesi del nostro Trentino ho potuto con felice esito eccitare all'erezione di monumenti e lapidi ai caduti. Ma nell'attuarli, quante difficoltà finanziarie e quante diversità di vedute! Chi vuole una cappella, chi una semplice lapide, chi un monumento grandioso; chi al cimitero, chi in piazza. Questa sera ho trovata attuata la più bella idea, il più solenne monumento, il più religioso ricordo, e mi affretto a darne notizia al «Nuovo Trentino», perché si faccia propagatore dell'idea che nel Trentino è nuova del tutto». Dopo aver accennato all'iniziativa che gli aveva dato lo spunto - a Gosaldo, in provincia di Belluno, il parroco aveva fatto fondere una campana per i caduti locali - così prosegue: «Alla vista di un monumento l'occhio si abitua, col suono di una campana che a notte fa sentire i suoi mesti rintocchi non si può assuefare l'orecchio. Mi pare per questo la campana, portando i nomi dei caduti, il monumento più bello, più cristiano, più umano».
- ¹³ Per questo aspetto vedi A. Miorelli, *Ai martiri... cit.*, p. 59.
- ¹⁴ Ciò avviene a Pomarolo ma non a Nago dove probabilmente erano entrate in gioco ragioni locali.
- ¹⁵ Anche nel secondo dopoguerra la «campana dei caduti» inaugurata a Cavedago nel 1952, venne soppiantata nel 1971 da un monumento sorto in piazza per interessamento delle associazioni d'arma. A Crosano,

negli anni '80, un comitato composto da sole donne provvide a murare nel cimitero - il primo monumento dopo decenni che veniva posto in questo sito - le lapidi a ricordo dei morti in guerra precedentemente ricordati su una campana del 1956.

- ¹⁶ La Questura di Trento, il 2 aprile 1925, respinse l'epigrafe accompagnatoria del «monumento ai caduti» di Lavis in quanto «*non può essere consentita la parola «caduti» perché questa desta il concetto di morti per la patria*», vedi Archivio Comunale Lavis, Anno 1925, cat. VI, classe III, fasc. I, «Erezione di una lapide nel cimitero per ricordare i caduti in guerra».
- ¹⁷ In questa sede si è preferito non segnalarli analiticamente onde evitare noiose ripetizioni.
- ¹⁸ Il parroco del paese si rifiutò di benedire il monumento, eretto in piazza nel 1929, perché privo di simboli religiosi: vedi Villicus, *La Madre: brevi cenni storici*, in «Il Comunale. Periodico storico culturale della Destra Adige», n. 26, a. XIII, dicembre 1997, pp. 53-54.
- ¹⁹ I nomi in corsivo indicano la frazione comunale.

Legenda

Tipologia: 1: cippo
2: lapide o comunque struttura non autonoma

Collocazione urbanistica: 1: interno del cimitero;
2: esterno del cimitero
3: interno della chiesa
4: muro esterno della chiesa
5: piazza, strada

L'asterisco sta ad indicare i monumenti distrutti, con o senza ricollocazione delle lapidi.

